

Azione Cattolica - Diocesi di Torino



#iorestoacasa #ACèCASA

Proposte Acr
per una Quaresima da casa

Per trovare tutto il bello

L'ACÈCASA è l'iniziativa proposta dall'Azione Cattolica di Torino a tutti gli aderenti, dai piccolissimi agli adultissimi, ponendo sempre l'attenzione alle diverse fasce d'età, in questo periodo difficile e impegnativo per tutto il nostro Paese. Siamo stati invitati ad essere attenti e prudenti, a stare nelle nostre case, ma la nostra realtà ci permette di avere dei mezzi di comunicazione che ci danno la possibilità di essere vicini, anche se distanti.

Con questo sussidio, che uscirà una volta alla settimana per tutto il periodo in cui siamo invitati a restare a casa, l'ACR diocesana vuole essere vicina ai piccoli, alle loro famiglie e agli educatori.

In questo momento è molto importante creare o rafforzare una relazione con le famiglie dei ragazzi, per far sì che questo momento sia una condivisione tra tutti.

Nel sussidio trovate le indicazioni per proporre l'attività e dei suggerimenti per la condivisione. Attenzione: in questa settimana sono proposte 2 attività differenziate: una per i piccolissimi e per le elementari, un'altra per le medie!

Vi consigliamo di strutturare l'incontro in due momenti:

- il primo per la proposta dell'attività (inizio settimana);
- il secondo per la condivisione con il gruppo (fine settimana).

Per proporre l'attività ai bambini e ai ragazzi vi suggeriamo una videochiamata, un messaggio/un videomessaggio nel gruppo WhatsApp dei ragazzi e/o dei genitori. Potete condividere direttamente con loro la proposta inviando l'allegato corrispondente.

Per il secondo momento vi proponiamo una condivisione di pensieri, foto, video dei bambini e dei ragazzi tramite WhatsApp, oppure una videochiamata, ad esempio con Zoom, Skype, Messenger.

Consigliamo, soprattutto per quest'ultima parte, di fissare con loro un appuntamento, come se fosse il gruppo ACR.

Come sempre ricordiamoci di rendere i piccoli protagonisti del loro momento e quindi cerchiamo la soluzione più adatta al gruppo: ogni educatore liberi la propria fantasia!

Nel caso in cui si volesse condividere il lavoro dei bambini e dei ragazzi sui social parrocchiali e diocesani, ricordate che, dove sono visibili i loro volti, deve essere firmata una liberatoria per la privacy. Diversamente non ci sono limiti.

Trovate la liberatoria in allegato a questo sussidio.

Buone attività!

L'équipe e i consiglieri diocesani dell'ACR

Cari educatori dei piccolissimi e dei bambini delle elementari,
l'attività proposta questa settimana è quella di costruire un oggetto utile per questi giorni!

Suggerimenti:

Perchè proporre alcune attività manuali ai ragazzi?

- Perchè possono costruire qualcosa anche insieme a genitori e fratelli, collaborando alla realizzazione di uno (o più) piccoli oggetti: può essere un modo per impegnare più membri della famiglia in qualcosa di bello e soddisfacente!
- Perchè i bambini vengono coinvolti in un'attività che richiede loro concentrazione, precisione e pazienza... ed evitano la passività delle numerose ore trascorse davanti alla tv: questa è invece una proposta alternativa che stimola la loro creatività! Le fotografie di ciascun passaggio aiutano il bambino (soprattutto nella fascia 9-11) ad essere autonomo nella realizzazione dell'oggetto, così può costruirlo senza disturbare i genitori che lavorano da casa.
- Per riscoprire il valore del tempo. Infatti costruire qualcosa con le nostre mani non è immediato: a volte bisogna ricominciare da capo, ci impieghiamo più del previsto, oppure ogni giorno si costruisce un pezzo e bisogna aspettare la fine della settimana per vedere il risultato finale.
- Per elaborare qualcosa che li accompagna nella quotidianità: la pallina antistress e la cornice possono essere poste sulla scrivania e la tovaglietta indubbiamente può essere presente tutte le mattine a colazione! Questo è molto importante soprattutto per i piccolissimi e i 6-8: in un periodo in cui ogni riferimento sembra perso, anche un oggetto può assumere un valore affettivo.

Come lanciare la proposta?

- Se avete un gruppo di piccolissimi, l'oggetto più semplice da realizzare è sicuramente la pallina antistress! Assicuratevi prima che i genitori siano disponibili a fare questo piccolo lavoro.
- Se avete un gruppo coeso potreste chiedere a loro di dividersi a coppie e ognuna sceglie lo stesso oggetto da fare (naturalmente ogni componente della coppia farà il suo).. in questo modo invitare i ragazzi a comunicare tra loro e a non perdere il legame!

Come invogliare i bambini e ragazzi alla condivisione?

- Se voi educatori avete ha un gruppo WhatsApp con i ragazzi o con i genitori potreste voi per primi costruire l'oggetto e condividerlo con una foto sul gruppo.
- Se sapete che molti dei genitori dei bambini usano i social, potete proporre loro di condividere una foto dell'oggetto taggando direttamente le pagine dell'ACR di Torino! Acr Torino (per facebook), @acratorino (per Instagram)
- Se avete un gruppo di piccolissimi o di bambini della fascia 6-8, potreste telefonare loro per sapere come stanno e come vivono questi giorni e potreste chiedere loro di mandare direttamente a te una foto dell'oggetto realizzato! Se avete voglia, mandateci un collage delle foto che ricevete indicando la parrocchia e il vostro gruppo: potremo così ampliare la condivisione sui nostri canali con l'intera diocesi!

Cari educatori dei ragazzi delle **medie**,
durante questo periodo in cui non ci è più possibile uscire, vivere i nostri impegni quotidiani e coltivare dal vivo le nostre relazioni, i social costituiscono un ottimo mezzo per sentire gli amici e mantenere i rapporti con chi non riusciamo a vedere. Vi proponiamo di realizzare dunque una rete di video, che metta in comunicazione voi educatori, i vostri ragazzi della fascia 12-14, i gruppi delle vostre comunità e i ragazzi degli altri gruppi acr parrocchiali.

Modalità

Viene proposto ad uno degli educatori del gruppo di registrare un video (di minimo 1 minuto, massimo 2-3) dove racconta:

- come sta trascorrendo il loro tempo a casa.
- un consiglio su un'attività per trascorrere questo tempo che ha già sperimentato (es. un film, una serie TV, cucinare una torta, un gioco di società o un qualcosa che vivono assieme alla loro famiglia).
- il motivo per cui consiglia questo passatempo.

Alla fine del video l'educatore nomina uno dei suoi ragazzi, che dovrà realizzare il proprio video e nominare un altro amico di gruppo. L'ultimo ragazzo del gruppo che verrà nominato dovrà nominare:

- o un giovanissimo o un giovane o un adulto della sua parrocchia
- o un suo amico di un gruppo acr un'altra parrocchia (in questo caso chiederà aiuto al proprio educatore affinché faccia arrivare il video all'educatore del ragazzo dell'altra parrocchia)

Si verrà quindi a creare una bellissima “rete di condivisione”!